

Anita Spinelli a Casa Pasquée

La 15esima edizione della tradizionale mostra annuale d'arte del Comune di Massagno sarà dedicata ad Anita Spinelli.

Casa Pasquée apre agli appassionati d'arte con una mostra dedicata ad Anita Spinelli: il vernissage si svolgerà martedì 3 settembre, la mostra rimarrà aperta fino al 29 settembre. L'organizzazione dell'esposizione è tuttora in corso e viene realizzata dalla curatrice Camille Regli con la collaborazione di Maria Cristina Donati, nipote dell'artista.

Anita Spinelli (1908–2010) anticipò per molti aspetti il suo tempo: fu una delle prime donne svizzere, insieme al caso singolare di Regina Conti, ammesse all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, cosa poco abituale per una ragazza dell'epoca che tra l'altro riuscì ad imporre la sua scelta nel contesto familiare facendo lo sciopero della fame. Da quel momento, con grande passione e determinazione, Anita riuscì ad affermare il proprio percorso artistico, lasciando un segno tangibile nella storia dell'arte del nostro Cantone. Il suo lavoro è un'incessante ricerca di libertà e verità artistica. Radicata nella pittura europea e americana propone soluzioni proprie, libere da categorizzazioni fino alla fine dei suoi giorni: dipinse infatti fino all'età di 102 anni. “Fare arte per me, è essere viva tra i viventi”, per Anita Spinelli un impegno esistenziale, senza concessioni, un lavoro d'ascolto attento e di riflessione volto a celebrare la vita senza compiacimenti, accogliendone l'inafferrabile mistero.

Per quanto riguarda le opere che verranno esposte a Casa Pasquée, la curatrice della mostra Camille Regli, cofondatrice del centro d'arte contemporanea Krone Couronne (Bienne), spiega così i contenuti “*Ci sono tratti ricorrenti nel lavoro di Anita Spinelli, nei quali emergono contemporaneamente fragilità e forza, gioia e dolore. Il suo lavoro è pervaso da domande esistenziali e rispecchiano un'artista che ha attraversato il XX e inizio XXI secolo con attenzione osservando le ambiguità del periodo senza mai compartimentarle nel tempo indagando la condizione umana: aspetti che rendono il suo lavoro estremamente contemporaneo e rilevante.*”

Le opere presenti a Casa Pasquée, di cui alcune emblematiche e altre esposte per la prima volta, esprimono la dicotomia tra lontananza e vicinanza, declinata in modi diversi, fisici e mentali: “*Troviamo l'immagine della soglia, del limite – spiega la curatrice – e il desiderio di trascendere i confini tangibili e introspettivi, tra sogni, speranze e accesso. L'idea di spostamento e di fugacità, così come la ricerca di un senso, di un orizzonte o di una prospettiva al di là di tale orizzonte, ricorrono tutti nella mostra di Anita Spinelli.*”



Cenni biografici

Anita Spinelli (Balerna 8.1.1908 – Mendrisio 24.3.2010) è la terzogenita di Gemma e Gaetano Corti. Dopo il Ginnasio, dal 1925 al 1933, assolve il ciclo completo dell'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Allieva di Aldo Capri e Giuseppe Guidi si diploma a pieni voti nel 1933. Nel 1932 si sposa con Paolo Spinelli, con cui avrà due figlie (Angela e Erennia); dopo il diploma rientra in Ticino e si trasferisce nel caseggiato settecentesco a Pignora (Novazzano) sulle colline che sconfinano nella pianura lombarda.

Negli anni '30 fa parte del gruppo "I Solidali", insieme a Guido Gonzato, Ernst Max Musfeld, Ugo Cleis, Samuel Wülser, Aldo Patocchi. Dal 1934 partecipa a numerose esposizioni in Ticino e Oltralpe poi, nel 1938, ha la sua prima personale nella Galerie du Lion d'Or di Losanna. In seguito è presente in esposizioni personali in Svizzera e in Germania, tra cui: Wiesbaden, D (1975) Mainz, D (1976) e Zurigo (1972), nonché al Museo Cantonale di Belle Arti di Losanna (1978), senza dimenticare l'importante retrospettiva al Museo d'Arte di Lugano nel 2008. Diverse le presenze, anche postume, in collettive sia in Italia che in Svizzera, come Surrealismus Schweiz al Aargauer Kunsthaus, Aarau (2018) e MASI (2019). Significativi per il suo

percorso artistico sono i molteplici viaggi – in Europa, Stati Uniti, Africa, America Centrale e in Cina – attratta da altre realtà, da culture conosciute e sconosciute, antiche e contemporanee. Una selezione dei suoi lavori è regolarmente esposta alla Quadreria appositamente ricavata negli spazi della casa di Pignora, dove l'artista ha vissuto e ha stabilito il proprio atelier.

Anita Spinelli

4–29 settembre 2024

Casa Pasquée, Massagno

Orari d'apertura

Gio e Ve 17:00–20:00 / Sa e Do 15:00–18:00

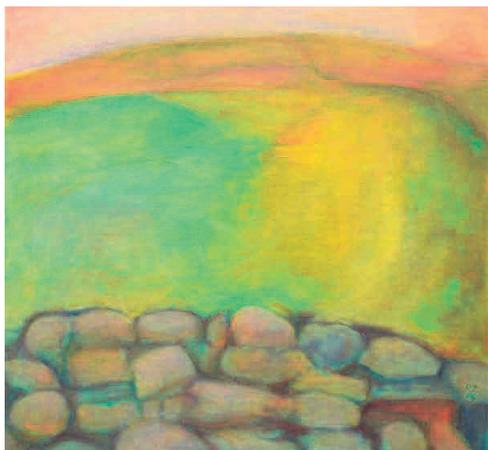
Entrata gratuita. Catalogo: CHF 10.–

Per informazioni e visite guidate contattare la Cancelleria comunale: 091 960 35 35, cancelleria@massagno.ch

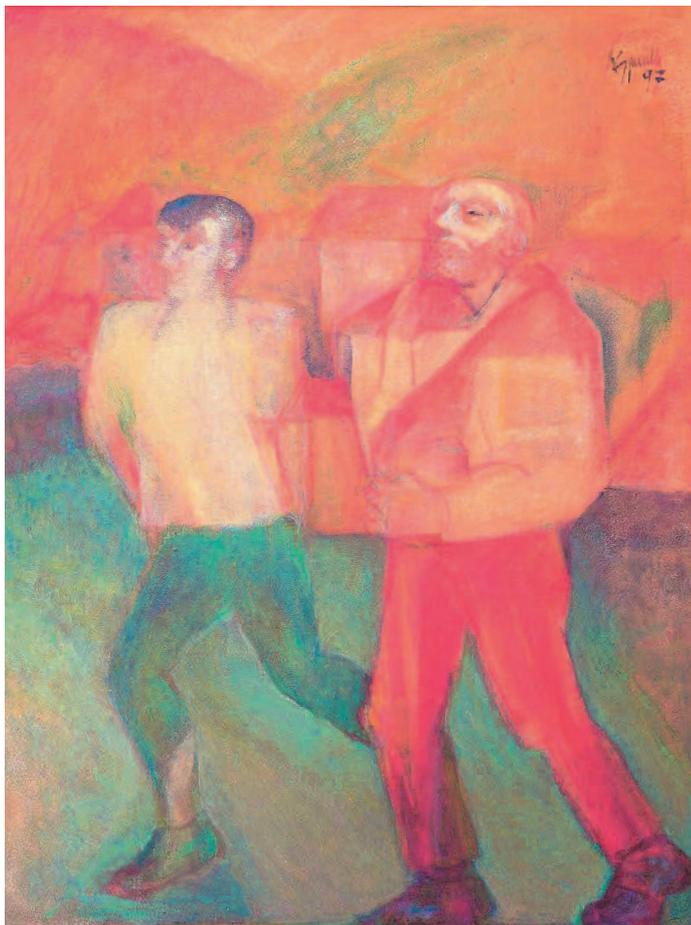
Il vernissage avrà luogo martedì 3 settembre alle ore 18:00 presso l'Aula magna delle scuole. A fine mostra, domenica 29 settembre, è previsto un finissage.



Anita Spinelli, Desiderio, 1993, olio su tela



Anita Spinelli, Il confine, 2007, olio su tela



Anita Spinelli, Viandanti in valle, 1997, olio su tela